



COMUNE DI TERNI

DIREZIONE SERVIZI DIGITALI - INNOVAZIONE - CULTURA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Numero 1771 del 16/06/2023

OGGETTO: Adesione all'Accordo Quadro Consip SPC lotto 3 per l'acquisizione e la gestione di una piattaforma condivisa per strutturare un sistema integrato di gestione dei dati relativi ai servizi di rilevanza intercomunale, nonché l'acquisizione di servizi specifici di interesse comunale- Programma Agenda Urbana POR FESR 2014/2020, Asse VI Sviluppo urbano sostenibile, Azione 6.1.1 intervento 1. Approvazione addendum al contratto esecutivo.



ESERCIZIO 2023



DIREZIONE SERVIZI DIGITALI –INNOVAZIONE – CULTURA

OGGETTO: Adesione all'Accordo Quadro Consip SPC lotto 3 per l'acquisizione e la gestione di una piattaforma condivisa per strutturare un sistema integrato di gestione dei dati relativi ai servizi di rilevanza intercomunale, nonché l'acquisizione di servizi specifici di interesse comunale- Programma Agenda Urbana POR FESR 2014/2020, Asse VI Sviluppo urbano sostenibile, Azione 6.1.1 – intervento 1. Approvazione addendum al contratto esecutivo.

CUP. F41F17000000007

CIG. 9491263600

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con D.D. n. 3150/2022 si è stabilito di aderire all'Accordo Quadro Consip SPC lotto 3 per l'acquisizione e la gestione di una piattaforma condivisa per strutturare un sistema integrato di gestione dei dati relativi ai servizi di rilevanza intercomunale, nonché l'acquisizione di servizi specifici di interesse comunale- Programma Agenda Urbana POR FESR 2014/2020, Asse VI Sviluppo urbano sostenibile, Azione 6.1.1 – intervento 1;

Dato atto che:

- in attuazione della determinazione di cui sopra si è provveduto alla stipula del relativo contratto esecutivo protocollo n. 0192598/2022;

Considerato che:

- come già indicato nella D.D. n. 3150/2022, data la complessità dell'appalto ci si riservava la facoltà di prorogare la sua conclusione, considerando anche che la RTI aveva inviato a mezzo mail in data 5 ottobre 2022 una comunicazione nella quale si certificava che l'eventuale proroga sarebbe stata conforme al contenuto dell'Accordo quadro da questa stipulato con CONSIP ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 311 del D.P.R. 207/2010 comma 2, lettera b);
- in data 15 dicembre 2022 si è svolta una riunione del tavolo tecnico dei Comuni aderenti all'accordo quadro, istituito ai sensi dell'art. 12 dell'accordo sottoscritto tra i comuni in data 21/11/2022 ai sensi dell'art.15 della legge 241/1990 (D.G.C. n. 289 del 11.11.2022), a cui ha partecipato anche la ALMAVIVA spa capogruppo dell'ATI aggiudicataria dell'accordo quadro e contraente quale appaltatore fornitore dei contratti esecutivi stipulati dai sopra citati comuni;
- nel corso dell'incontro si era dato atto della oggettiva inadeguatezza del termine per l'esecuzione del contratto (31.12.2022) in relazione alle caratteristiche delle prestazioni richieste;
- con D.D. n. 3632 del 20/12/2022 si è quindi approvato l'addendum al contratto esecutivo prot. 0192598/2022 che stabiliva quale nuovo termine per lo svolgimento del servizio il 30 giugno 2023;

Tenuto conto che:

- in ragione della particolare complessità delle prestazioni richieste alla ALMAVIVA spa e delle evoluzioni tecnico-architettoniche inerenti l'intervento, i tecnici di tutti i comuni, anche in seguito ad apposito incontro tenutosi in data 01/06/2023 verbale prot. n. 0097236/2023, ritengono inadeguato il termine attuale del 30 giugno 2023 per la consegna della Piattaforma convenendo nella necessità di una proroga temporale;

Ritenuto quindi:

- di poter provvedere, in accordo con i Comuni aderenti all'accordo quadro, alla proroga dei tempi contrattuali dei contratti esecutivi prendendo atto della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per avvalersi del su citato articolo 311 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, al fine di prorogare temporalmente il contatto esecutivo fino al 30/09/2023;
- che ogni altra soluzione, diversa dall'estensione della durata del contratto, comprometterebbe il buon esito degli obiettivi prefissati;
- in ragione di quanto sopra riportato, di stabilire quale nuovo termine per lo svolgimento del servizio il 30 settembre 2023 e di procedere, fatte salve tutte le altre clausole in esso contenute, alla sottoscrizione dell'addendum al contratto allegato e parte integrante del presente atto;

Vista la:

- delibera di Giunta Comunale n. 111 del 19.04.2023, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025;
- delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 06.04.2023 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025;
- delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 06.04.2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023-2025;
- delibera di Giunta Comunale n. 37 del 03.02.2023, di approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2023-2025;

Visti:

- il Regolamento europeo UE n. 1303/2013;
- il Regolamento europeo UE n. 1301/2013;
- il Regolamento UE n. 679/2016;
- l'art.15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- l'art. 26. della Legge 23 dicembre 1999, n. 488;
- l'art.1, co. 455 della Legge 296/06;
- gli artt. 48, 107 e 134 del D.Lgs n. 267/2000;
- l'art.311 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- il D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50;
- lo Statuto del Comune di Terni;
- il Modello Organizzativo dell'Ente DGC n.113/2019;
- il regolamento di contabilità dell'Ente;

Visto il Decreto del Sindaco prot. n. 0065809 del 30/04/2019 con il quale sono stati conferiti ai Dirigenti in servizio la responsabilità delle posizioni dirigenziali previste nel Modello organizzativo comunale vigente;

Visto che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 10/02/2021 sono state incrementate le competenze della Direzione Servizi Digitali – Innovazione riportate nella DGC n. 113 del 19/04/2019, e la direzione è stata rinominata “Direzione Servizi digitali – Innovazione – Cultura”;

DETERMINA

1. di approvare le premesse del presente atto;
2. di approvare l’addendum al contratto esecutivo, allegato e parte integrante del presente atto, procedendo quindi alla sua sottoscrizione.

Il Dirigente

Dott. Andrea Zaccone

ADDENDUM

AL CONTRATTO ESECUTIVO CUP: F41F1700000007 e CIG: 9491263600

IN ADESIONE AL CONTRATTO QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI

CLOUDCOMPUTING PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (LOTTO 3) CIG

55193442C1

TRA

Il Comune di Terni, con sede in Terni, P.zza M. Ridolfi, 1, codice fiscale 00175660554C.F. nella persona (nel seguito per brevità anche "Amministrazione"),

E

La Almaviva - The Italian Innovation Company S.p.A. in breve Almaviva S.p.A., con sede legale in Via di Casal Boccone, 188/190 - 00137 Roma, tel. 06/39931, capitale sociale Euro 154.899.065,00 i.v., (centocinquantaquattromilionioctocentonovantanovemilasessantacinque/00), iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma al n. 08450891000, codice fiscale e partita IVA n. 08450891000, in persona del Procuratore Speciale munito di poteri di rappresentanza (giusta procura speciale a rogito del Notaio in Roma Dott. Sandra de Franchis, in data 22 settembre 2021, repertorio n. 16602, raccolta n. 8081), in qualità di Mandataria del RTI costituito;

La Almawave S.p.A. (già Almawave S.r.l.), con sede legale in Via di Casal Boccone, 188/190 - 00137 Roma, tel. 06/39931, capitale sociale Euro 293.381,95 i.v. (duecentonovantatremilatrecentottantuno/95), iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma al n. 05481840964, codice fiscale e partita IVA n. 05481840964, in qualità di Mandante;

La INDRA ITALIA S.p.A., sede legale in Roma, Via del Serafico n. 200, - 00142, tel. 06.412.110.1, capitale sociale Euro 2,500.000,00 i.v. (duemilionicinquecentomila/00), iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma al n. 06656421002, codice fiscale e partita IVA n. 06656421002, in qualità di Mandante;

La Intellera Consulting S.p.A. (già Intellera Consulting S.r.l) con sede legale in Milano (MI) – 20124, Via Gaetano de Castillia n. 23., Codice Fiscale e Partita IVA 11088550964, iscritta alla CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi al n. 11088550964, capitale sociale Euro 1.500.000,00 (Euro unmilione cinquecentomila/00), iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 11088550964, codice fiscale e partita IVA n. 11088550964, in qualità di Mandante;

(nel seguito per brevità congiuntamente anche "Fornitore")

PREMESSO CHE

- (A) L'art. 20, comma 4, del D.L. n. 83/2012, come convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 , n. 134, ha affidato a Consip S.p.A., a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto medesimo, "le attività amministrative, contrattuali e strumentali già attribuite a DigitPA, ai fini della realizzazione e gestione dei progetti in materia, nel rispetto delle disposizioni del comma 3".
- (B) L'art. 4, comma 3-quater, del D.L. n. 95/2012, come convertito con modificazioni dalla Legge 2012/135, ha stabilito che, per la realizzazione di quanto previsto dall'art. 20 del D.L. n. 83/2012, Consip S.p.A. svolge altresì le attività di centrale di committenza relativamente "ai contratti-quadro ai sensi dell'articolo 1, comma 192, della legge 30 dicembre 2004, n. 311";
- (C) Ai sensi dell'articolo 1, comma 192, della L. n. 311/2004, "Al fine di migliorare l'efficienza operativa della pubblica amministrazione e per il contenimento della spesa pubblica, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri sono individuati le applicazioni informatiche e i servizi per i quali si rendono necessarie razionalizzazioni ed eliminazioni di duplicazioni e sovrapposizioni. Il CNIPA stipula contratti-quadro per l'acquisizione di applicativi informatici e per l'erogazione di servizi di carattere generale riguardanti il funzionamento degli uffici con modalità che riducano gli oneri derivanti dallo sviluppo, dalla manutenzione e dalla gestione".
- (D) Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 163/2006, ha indetto una gara a procedura ristretta, suddivisa in 4 lotti, come da bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S251 del 28/12/2013 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 151 del 27/12/2013, inviando al Fornitore la lettera di invito a presentare offerta, prot. 24280/2014 in data 19 settembre 2014.
- (E) Il Fornitore è risultato aggiudicatario del Lotto 3 della predetta gara, ed ha stipulato il relativo Contratto Quadro in data 31/3/2017:
- (F) In data 26/3/2021 è stato sottoscritto un Addendum al Contratto quadro SPC Lotto 3, che è parte integrante e sostanziale del Contratto Quadro che ha ulteriormente incrementato l'importo massimo complessivo di cui all'art. 3.2 del Contratto Quadro, così come già incrementato ai sensi dell'art. 3.5 del Contratto Quadro medesimo, , per un importo ulteriore massimo di Euro 120.000.000,00 (centoventimilioni/00), pari cioè al 30% dell'ammontare dell'intera fornitura, sino alla concorrenza dell'importo massimo complessivo di Euro 600.000.000,00 (seicentomilioni/00); ferme restando tutte le altre

statuizioni del contratto quadro, introducendo un nuovo articolo nel contratto riguardante obblighi particolari delle parti (art.3 dell'Addendum); tale ulteriore incremento è stato disposto ai sensi dell'art. 311, comma 2, lett. a) e b) e comma 4, del d.P.R. n. 207/2010 vigente *ratione temporis*;

- (G) In data 11/02/2022, Consip ha previsto un'estensione del massimale, ai sensi dell'art. 16-bis, comma 7, del D.L. 146/2021, convertito in legge 215/2021 con un aumento dell'importo massimo del Contratto Quadro pari al 50% dell'importo iniziale e pertanto pari a € 200.000.000,00 per il Lotto 3;
- (H) con la Legge n° 91 del 15 luglio 2022 è stato convertito il Decreto Legislativo n° 50 del 17 maggio 2022 che prevede all'art. 49 comma 2 la proroga temporale di strumenti ICT e AQ, tra cui rientra il Contratto SPC Lotto 3, fino al 31.12.2022;
- (I) In applicazione di quanto stabilito nel vigente Contratto Quadro, ciascuna Amministrazione beneficiaria del Contratto Quadro utilizza il medesimo mediante la stipula di Contratti esecutivi, attuativi del Contratto Quadro stesso.
- (J) L'Amministrazione ha svolto ogni attività prodromica necessaria alla stipula del presente Contratto Esecutivo.
- (K) l'Amministrazione - in ottemperanza alla vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro - ha integrato il "Documento di valutazione dei rischi standard da interferenze" allegato ai documenti di gara, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato il presente appalto, indicando i costi relativi alla sicurezza;
- (L) In data 18 maggio 2022 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 17 maggio 2022 n° 50 riguardante l'estensione massimali/proroghe di strumenti ICT e AQ e che estende il Contratto SPC Lotto 3 fino al 31.12.2022 convertito con legge n°91 del 15.07.2022;
- (M) In applicazione di quanto stabilito dall'art. 1 della Lettera di invito, "Ciascuna Amministrazione beneficiaria del Contratto Quadro utilizzerà il medesimo mediante la stipula di Contratti esecutivi, attuativi del Contratto Quadro".
- (N) I Comuni di Città di Castello, Foligno, Spoleto e Terni all'interno della più ampia strategia denominata Agenda Urbana, hanno partecipato e sviluppato un comune percorso laboratoriale finanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE) attraverso il relativo POR (Asse IV), e in questo ambito hanno individuato quale soluzione maggiormente confacente per garantire le loro specifiche esigenze, l'adesione al sopra citato contratto quadro, mediante

la stipulazione con la RTI affidataria della convenzione CONSIP n.4 distinti contratti esecutivi, uno per comune, facendo tutti egualmente riferimento al medesimo ed unico progetto tecnico di piattaforma, garantendo così che la prestazione abbia un oggetto unitario e non divisibile, del quale tutti i comuni potranno indistintamente usufruire;

- (O) I comuni di Città di Castello, Foligno, Spoleto e al Terni hanno: predisposto ed inviato un piano dei fabbisogni alla ATI affidataria del contratto quadro “Servizi di Interoperabilità per i Dati e di Cooperazione Applicativa”, finalizzato alla gestione di una piattaforma condivisa ove realizzare un sistema integrato di gestione dei dati relativi ai servizi di rilevanza intercomunale; stipulato tra loro in data 21/11/2022 un accordo ai sensi dell’art.15 della legge 241/1990, finalizzato a regolare i rapporti tra loro nella fase di acquisizione e gestione del servizio; analizzato e approvato il progetto dei fabbisogni presentato dal fornitore; aderito, ognuno per la sua parte, al contratto esecutivo che sarà fornito in modo indivisibile ai quattro comuni, mentre la controprestazione, rappresentata dal prezzo pattuito e dovuto secondo le parti stabilite da ognuno dei comuni, impegna i comuni sia pro parte sia complessivamente (anche se non solidalmente).
- (P) In adempimento di quanto sopra il Comune di Terni ha stipulato il contratto esecutivo in data 06/12/2022 protocollo n. 0192598/2022 – CUP: F41F17000000007 CIG: 9491263600- Codice univoco ufficio per Fatturazione GQUXZP (“Contratto Esecutivo”). Parte integrante e sostanziale del Contratto Esecutivo è, tra l’altro, l’Allegato 1 “Progetto dei Fabbisogni”: “Servizi di interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa” Piattaforma Smart Land Intercomunale versione 2.0 emesso il 25/10/2022 prot. n. 0169702/2022.
- (Q) All’art. 4 (EFFICACIA E DURATA), comma 4.1, del Contratto Esecutivo, considerate anche le successive proroghe, la scadenza attuale del Contratto Esecutivo è prevista il 30/6/2023;
- (R) l’art. 114 del D.lgs. 163/2006 prevede la possibilità di varianti per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- (S) l’art. 311 del D.P.R. 207/2010 comma 2, lettera b) prevede la possibilità di varianti “per cause impreviste e imprevedibili accertate dal responsabile del procedimento o per l’intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite”;

- (T) l'art. 311 del D.P.R. 207/2010, comma 4, prevede che, nei casi previsti al comma 2, la stazione appaltante può chiedere all'esecutore una variazione in aumento o diminuzione delle prestazioni anche superando il limite del quinto del prezzo complessivo, procedendo alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito, nel caso di variante in aumento superiore al quinto del prezzo complessivo, il consenso dell'esecutore;
- (U) I quattro comuni convengono nella necessità di richiedere all'esecutore una variante temporale da attribuirsi a evoluzioni tecnico-architettoniche e organizzative non prevedibili alla data di sottoscrizione del contratto, verificando la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per avvalersi del su citato articolo 311 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- (V) Il RTI conviene ed accetta la variante temporale e dichiara che in relazione ad essa i prezzi e quant'altro contenuto nel contratto già stipulato rimangono fissi ed invariabili ad ogni altro effetto;
- (W) l'Amministrazione intende pertanto prorogare temporalmente il Contratto Esecutivo. Ogni altra soluzione, diversa dall'estensione della durata del presente contratto, comprometterebbe il rispetto delle tempistiche dei nuovi obiettivi e di quelli già in essere. Un subentro in questa fase, infatti, oltre ad essere rischioso in termini di continuità progettuale, si tradurrebbe inevitabilmente in un inutile aggravio di costi ed in un ritardo nella pianificazione; occorre garantire la continuità dei servizi oggetto del contratto, provvedendo a sottoscrivere, con l'attuale fornitore, una proroga fino al 30/09/2023.

TUTTO CIÒ PREMESSO CON IL PRESENTE ADDENDUM ("Addendum") SI

CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

1. VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI

- 1.1. Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Addendum.

2. OGGETTO DELL'ADDENDUM

- 2.1 A parziale modifica dell'articolo 4.1 del Contratto Esecutivo, il Contratto Esecutivo ha durata fino al 30/09/2023;
- 2.2 Il fornitore attualizzerà il piano di lavoro in linea con la nuova scadenza temporale;
- 2.3 Il corrispettivo dovuto al fornitore sarà liquidato e pagato secondo le nuove tempistiche e con le modalità stabilite nel contratto esecutivo. Non sussistono

variazioni dei prezzi in qualsiasi modo denominate derivanti dalla proroga temporale qui stabilita e concordata.

3. RINVIO

3.1. Ad eccezione di quanto espressamente modificato con l'Addendum, rimangono invariati e pienamente validi ed efficaci tra l'Amministrazione ed il Fornitore le previsioni, le condizioni e le definizioni del Contratto Esecutivo.

Firmato digitalmente
per l'Amministrazione

Firmato digitalmente
per il Fornitore –

Almaviva S.p.A.

.....

.....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c. il Fornitore dichiara di aver letto con attenzione e di approvare specificatamente le pattuizioni contenute negli articoli seguenti: Art. 2 Oggetto dell'Addendum, Art. 3 Rinvio.

Firmato digitalmente

Per il Fornitore – Almaviva S.p.A.

.....